

**EPO
REX** MESOTERAPIA
SENZA AGHI

Rivoluzionario trattamento estetico
semplice, veloce, non invasivo
tutto da provare



- CELLULITE •
- RIMODELLAMENTO •
- ADIPOSITÀ •
- TONIFICAZIONE •
- SMAGLIATURE •
- RINGIOVANIMENTO VISO •
- RUGHE •
- ANTI AGEING •

Oltre la superficie non è solo il nostro “slogan”: esso rappresenta l’obiettivo che ci eravamo prefissati e il traguardo raggiunto alla fine dopo un ragionato mix di sinergie e collaborazioni diverse. Infatti le moderne ricerche in campo elettro-medicaie offrono in questo momento variegati strumenti per i professionisti in medicina, utilizzando macchine con contenuti di innovazione tecnologica più o meno evoluti.

Oggi si discute molto sulla dinamica dell’assorbimento cutaneo e intracellulare e diverse sono le teorie, anche se non tutte sostenibili: qui discuteremo esclusivamente di quelle scientificamente accertate.

RenovActive ha ottimizzato un **sistema di veicolazione cutanea** sulla base di numerose ricerche e studi accreditati, in particolare nella ricerca nel campo dei meccanismi fisici che incrementano la penetrazione e diffusione di principi attivi nell’epidermide:

EPOREX K69

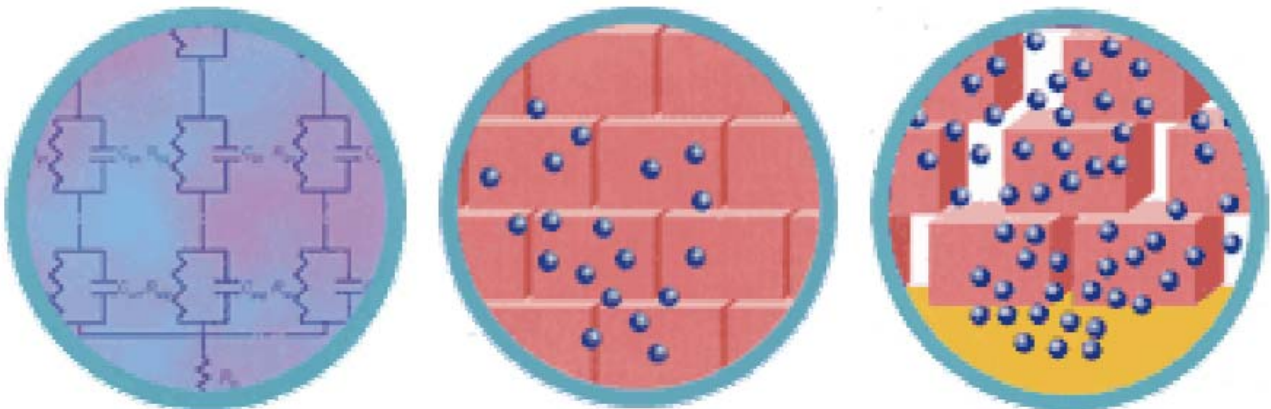
Con **EPOREX K69** realizziamo la nuova generazione di veicolatore transdermico concretizzando la sinergie di alcune tecniche già conosciute (ionoforesi, lontoforesi, Elettroporazione) ma realizzando una metodica innovativa per il trasporto molecolare transdermico “attivo” da noi denominata **ISOFORESI**



La via transdermica elettronica viene ormai impiegata da qualche decennio, a partire dalle prime utilizzazioni in campo medico per la somministrazione di farmaci antidolore e per la terapia riabilitativa, ma recentemente si è intuita l'applicabilità in campo dermatologico e dell'estetica professionale. La difficoltà principale per la liberazione di sostanze attraverso la pelle umana è costituita dallo strato più esterno, lo strato corneo, che rappresenta una tenace barriera al trasporto delle sostanze; la sua matrice di lipidi-corneociti è stata oggetto di studi a livello di:

- variazioni di impedenza del derma sottoposto a cariche impulsive e conseguente variazione della sua permeabilità;
- determinazione delle forme d'onda utili per la veicolazione;
- creazione di un generatore di forme d'onda

funzione barriera della pelle – cheratinociti idrofilici



Con l'**ISOFORESI** si è cercato di ottimizzare il metodo di veicolazione per ovviare i limiti delle tecniche usate in passato e cioè la scarsa concentrazione di principio attivo, la limitata profondità raggiunta nei tessuti, il danneggiamento dei tessuti a causa delle intense correnti indotte.

Per questi motivi il **metodo isoforetico** rappresenta l'avanguardia nella cura e nei trattamenti cutanei e in particolare nella cura della cellulite: nuovi e recenti studi sono stati effettuati già in diversi paesi con risultati ottimali, rappresentando il futuro di questa nuova tecnica che elimina l'uso degli aghi.

Cenni sulle Techiche

IONO E IONTOFORESI

La **ionoforesi** fu descritta per la prima volta da A.Volta e da Galvani nel 1707 e ne vennero formulate le leggi nel 1900 da Leduc Essa sfrutta il principio elettrico secondo cui "ioni" caricati elettricamente si muovono con velocità variabile in un campo elettrico generato da una corrente galvanica continua, ma i suoi limiti sono rappresentati da:

- Scarsa penetrazione per utilizzo di frequenza fissa (max 5mm)
- Limitato uso di prodotti necessariamente polarizzati
- Alta concentrazione di principio attivo
- Effetto "saponificazione" della pelle con ustioni cutanee per energie utilizzate superiori a $0.1 \text{ mA} \times \text{cm}^2$
- Formulazione: pH, viscosità, presenza di altri ioni

La **iontoforesi** utilizza gli stessi principi elettrici della ionoforesi, in cui la ionizzazione di una sostanza avviene per mezzo di una corrente galvanica continua, utilizzando però un'onda evoluta, non più continua bensì modulata in treni di impulsi con diminuzione di incidenza di ustioni superficiali ma stessa capacità di penetrazione per mancata variazione della frequenza dell'onda.

I limiti rimangono gli stessi della ionoforesi, specialmente nella necessità di utilizzare prodotti già polarizzati, ma soprattutto il limite è rappresentato dalla scarsa quantità di principio attivo che si riesce a veicolare e la limitata profondità raggiunta nello strato corneo.

Con la iontoforesi però è stata intuata l'importanza di utilizzare la via transdermica elettronica per la somministrazione di farmaci nelle terapie mediche di varie specialità, in primis nella terapia genetica-molecolare come dimostrato dagli oltre 1400 brevetti statunitensi e più di 5600 articoli pubblicati su riviste scientifiche.

L'ELETTROPORAZIONE

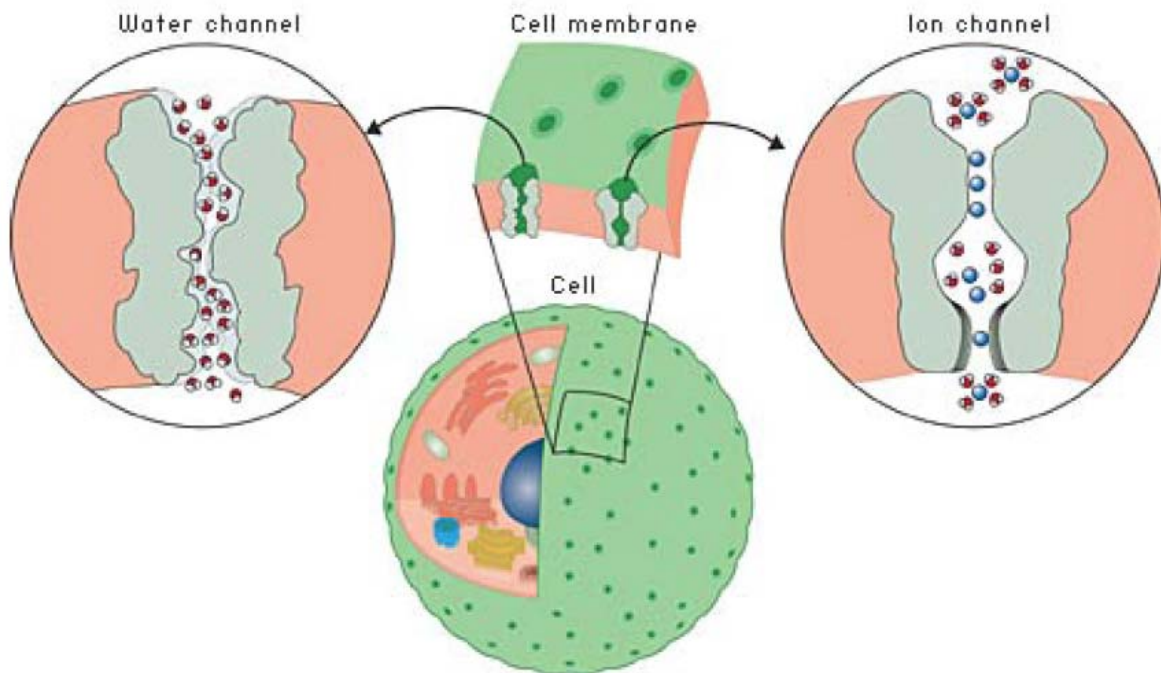
Questa metodica viene usata in terapia medica sfruttando la sua capacità invasiva che permette l'aumento di permeabilità dei tessuti cutanei: l'elettroporazione della pelle si verifica quando in una cellula epiteliale, mediante l'induzione di un impulso elettrico, viene generato un potenziale di membrana tra 0,5 e 1,5 Volt. Conseguentemente lo strato lipidico della membrana cellulare subisce un'alterazione: la formazione di "canali acquosi", chiamati anche "elettropori".

La formazione di questi elettropori avviene in un tempo successivo alla induzione dell'impulso elettrico e impiega generalmente alcuni minuti consentendo così la permeazione a molecole anche di grandi dimensioni di attraversare tutto il tessuto "bersagliato" dall'impulso.

Tali canali si mantengono per un periodo direttamente proporzionale alla lunghezza d'onda dell'impulso stesso: questo periodo generalmente va da pochi secondi a qualche decina di minuti.

In particolare si realizza quello che è stato dimostrato recentemente in campo chimico-biologico, nel famoso studio sui *"canali addetti al trasporto di acqua nelle cellule"*, premiato nel 2003 con il Nobel per la chimica a due studiosi americani, R. MacKinnon e Peter Agre.

Infatti con questo studio si scoprì la presenza di canali molecolari che permettono alla membrana cellulare di lasciare entrare o uscire sostanze indispensabili come l'acqua e i sali (proteine di membrana).



Il controllo per lo scambio di ioni e molecole attraverso queste strutture è regolato da segnali chimici che mettono in comunicazione varie cellule.

Questi segnali risultano essere ioni o piccole molecole che aprono una serie di “**reazioni a cascata**” all’interno della cellula, che porta alla manifestazione di un effetto macroscopico come ad esempio la tensione di un muscolo o reazioni biochimiche o metaboliche nel nostro corpo o nel cervello.

Sulla base di quanto detto, con la metodologia messa a punto nell’EPOREX K69, l’ISOFORESI, si riesce a veicolare molecole idrosolubili attraverso la barriera epidermica, barriera che come noto ha una bassissima permeabilità a sostanze idrosolubili, limitazione dovuta alla matrice extracellulare lipidica (ceramici, colesterolo, acidi grassi), permettendo l’introduzione di agenti farmacologici attivi a differenti profondità.

L'EPOREX K69 e l'ISOFORESI

Con la metodica da noi sperimentata denominata **ISOFORESI**, si usa una *corrente pulsata e modulata*: si emette cioè un'onda con profilo *elastomodulato* a bassa frequenza e con una *intensità modulata* variabile dall'operatore.

La sua forma e andamento particolare riesce così ad attivare elettronicamente le molecole sia a basso che ad alto peso molecolare e consente il loro passaggio nel compartimento extracellulare in profondità mai raggiunte prima: fino a 9-10 cm e introducendo il 90% della sostanza attiva necessaria al trattamento.

In questo modo si produce un duplice obiettivo: l'aumento di permeabilità dei tessuti cutanei anche negli strati più profondi del derma e la capacità di introduzione sostanze attive idrosolubili con alto peso molecolare (ad esempio l'acido ialuronico, il collagene, la vitamina C, ecc.)

L'EPOREX K69, differisce sensibilmente dagli altri sistemi per due importanti caratteristiche:

1) LA MODULARITÀ D'ONDA: non continua, negativa/positiva od alternata, costituita da un treno di impulsi ad andamento sinusoidale separati da intervalli modificabili in frequenza che, secondo l'equazione d'onda

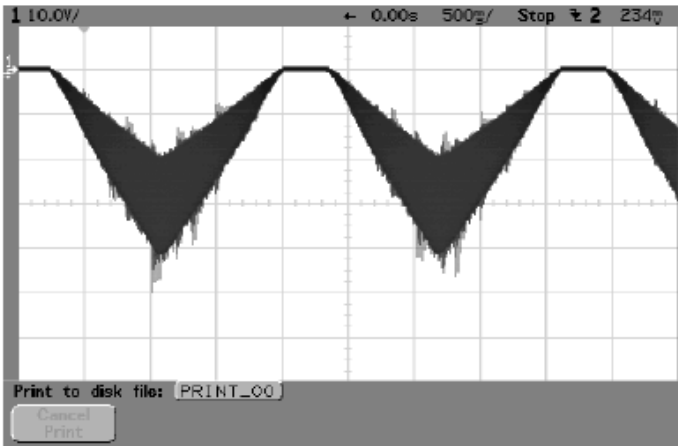
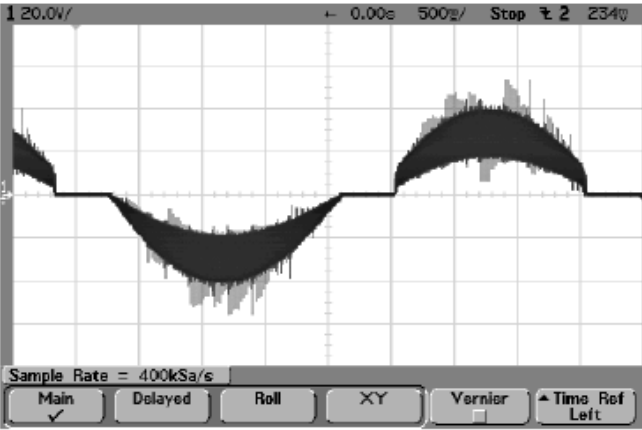
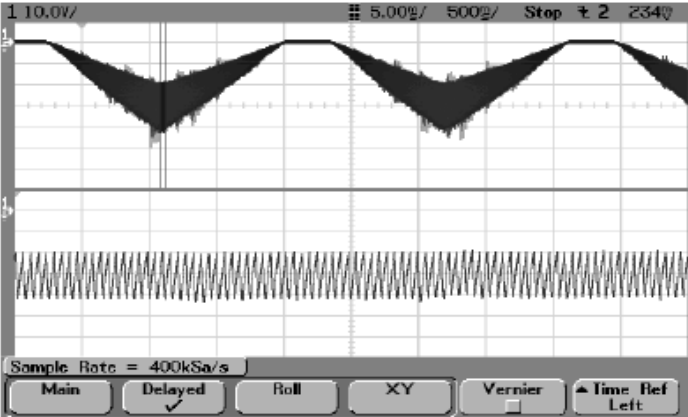
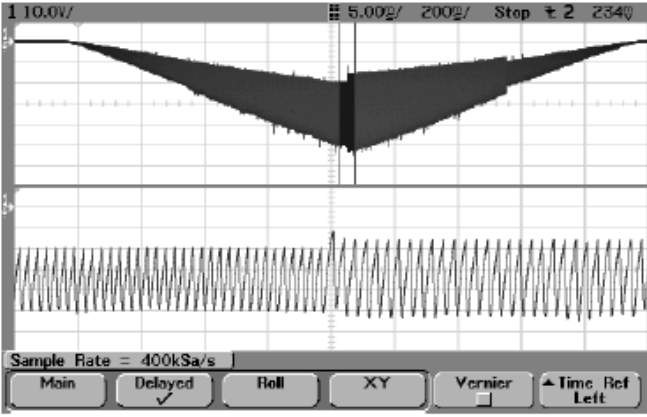
$$Y = X - 180 + 2000$$

dove Y è la Frequenza in HZ e X la profondità in cm, consente di veicolare il prodotto senza danno termico sino a diversi centimetri.

La modulazione dell'onda ci permette di ovviare il limite max di assorbimento del tessuto umano (0,1 mA/cm²), dato dal tempo di recupero termico nella fase off.

Il sistema consente di variare automaticamente la frequenza dell'onda in relazione alla profondità di penetrazione impostata.

Forme dell'onda elasto-modulata



2) LA PRESENZA NEL MANIPOLO DI UNA CAMERA DI IONIZZAZIONE, che polarizza e dispone elettricamente molecole e non più ioni, con la possibilità di veicolare quindi qualsiasi sostanza idrosolubile, attraverso l'apertura dei cosiddetti "elettropori" e di una penetrazione intracellulare facilitata; le molecole "indissociate" portate attivamente nelle cellule ne moduleranno il metabolismo in relazione alle loro caratteristiche e alla concentrazione e si muoveranno per elettrosmosi verso la matrice dermica.

In sintesi nell' **ISOFORESI** il processo di veicolazione avviene secondo una sinergia di processi progressivi:

1) IONIZZAZIONE DELLA SOSTANZA.

L'onda elastopulsata incontra la molecola, quindi la ionizza e la rende "attiva", pronta al trasporto.



2) VEICOLAZIONE

La molecola ionizzata viene trasferita alla profondità ottimale.



3) ELETTROPORAZIONE

Dopo circa 12-13 minuti si creano gli elettropori: le molecole trasferiscono per osmosi le sostanze da una cellula all'altra.



EPOREX K69 **Il manipolo e la camera di ionizzazione**

La **camera di ionizzazione** è una struttura interna al **manipolo** e rappresenta la vera innovazione: qui si realizzano gradualmente i processi osmotici e conduttivi delle sostanze.

Infatti nel manipolo viene inizialmente miscelata la sostanza attiva disidratata (in polvere) con un **gel conduttivo**, preparato appositamente per **EPOREX K69**. Esso è **solubilizzante e veicolante di principi attivi ionizzabili e completamente privo di conservanti**.

Nella camera di ionizzazione, che è strutturata con delle armature metalliche costanti, la miscela viene sottoposta ad una induzione fissa e costante da parte della corrente elasto-modulata. Il manipolo infatti è strutturato in modo tale che le armature della camera di ionizzazione risultino fisse e costanti a contatto con la miscela garantendo una costanza di ionizzazione del principio attivo per la consecutiva veicolazione.



Il manipolo di EPOREX K69 così studiato realizza:

- Un trasporto graduale e non caotico di sostanze attivate, perché il suo rullo metallico realizza l'elettroporazione sulla pelle rilasciando con costanza la miscela, aderendo perfettamente e sempre con la stessa distanza.
- Nessuna dispersione e senza creare gradienti di concentrazione, assicurando sempre una costante quantità di energia elettrica e quindi di sostanza ionizzata.
- Inoltre il manipolo garantisce il livello igienico richiesto da qualsiasi protocollo sanitario, in quanto i suoi componenti di acciaio inox sono asportabili e tutti lavabili e sterilizzabili.



Goal della metodica

- 1) Applicazione diretta e in profondità del principio attivo sul bersaglio (0,1-10cm)**
- 2) Maggiore concentrazione in sito (>90%)**
- 3) Maggior durata di azione dei principi attivi**
- 4) Minore quantità di principio attivo impiegato**
- 5) Minore assorbimento sistemico e tossicità**
- 6) Assenza di dolore o fastidi durante i trattamenti**
- 7) Igiene apparato veicolatore**



EPOREX K69 + BRIGHT SKIN

Nell'**EPOREX K69** abbiamo abbinato anche un'altra metodica che esalta il valore dei trattamenti dell'Isoforesi: gli **ultrasuoni** e correnti galvaniche ad opera del **BRIGHT SKIN**.

Esso è un'apparecchio brevettato e con protocolli registrati.

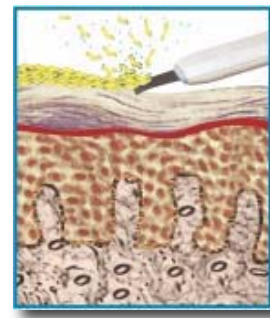
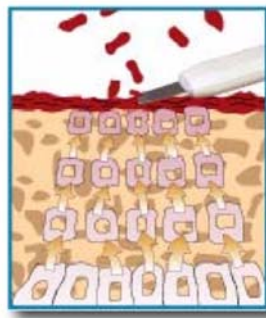
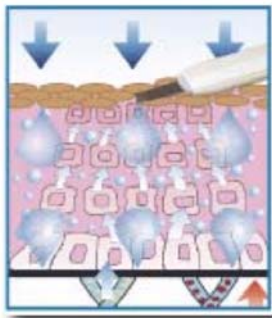
BRIGHT SKIN è un dispositivo a ultrasuoni che consente il ringiovanimento della pelle e la prevenzione dell'invecchiamento dei tessuti attraverso l'utilizzo di Ultrasuoni: consiste in una lamina di metallo a forma di spatola la cui frequenza di vibrazione è pari a 25000 Khertz, che inclinata a 45° consente la distribuzione delle onde ultrasoniche sulla superficie, secondo il principio della **CAVITAZIONE**.

Questo fenomeno si manifesta in un liquido quando questo è sottoposto ad una notevole depressione. Nel momento in cui la pressione assoluta diventa inferiore alla tensione del liquido, si determina un energico campo di forza con abbondante trasformazione in vapore sotto forma di micro-bolle dei gas contenuti nei liquidi, che favoriscono il distacco delle cellule morte "per spinta" ed inglobano anche residui cosmetici e impurità depositate nei follicoli sebacei.

Inoltre sulla lamina del **BRIGHT SKIN** si abbina, in funzione del programma prescelto, l'emissione di **micro-correnti galvaniche** per la veicolazione o il peeling elettronico.

Questo abbinamento permette di sfruttare al meglio la sinergia degli ultrasuoni (spinta sonica) con le microcorrenti galvaniche (spinta ionica).

FASE DELLA CAVITAZIONE



Con **BRIGHT SKIN** possiamo effettuare:

Peeling/Esfoliazione delle cellule morte dalla superficie cutanea e **pulizia profonda** della pelle dalle varie sostanze inquinanti (smog, cosmetici, batteri, ecc): con la cavitazioneonica si rimuove lo strato corneo e le assisi cellulari superiori, liberando uno strato di corneociti più giovane (turn-over cellulare), in abbinamento all'emissione simultanea di microcorrenti galvaniche che aggiungono una importante azione ionica rendendo la pelle tonica e luminosa.

Rassodamento dei tessuti e stimolazione cellulare della pelle con protocolli di peeling elettronico, ad opera di correnti galvaniche combinata agli ultrasuoni.

Idratazione esogena ed endogena: si micronizzano i principi attivi che vengono poi trasferiti per mezzo degli ultrasuoni in profondità, anche grazie ai fenomeni osmotici attivati dall'effetto di compressione e decompressione dei liquidi interstiziali, con il risultato di una ottima idratazione cutanea profonda.

Riequilibrio del metabolismo, azione schiarente: si attiva un miglioramento del microcircolo con incremento di ossigeno tissutale, stimolando la produzione di collagene ed elastina attraverso un **micromassaggio da parte dell'onda elasto-pulsata**. Inoltre, in abbinamento ad un prodotto specifico, si riducono le discromie melaniniche e si potenziano i meccanismi antiossidanti.

Il Brightskin utilizzato in fase pre-trattamento all'EPOREX K69 prepara quindi la pelle pulita e asettica pronta a ricevere sostanze attive per trattamenti specifici.

Il software del **BRIGHT SKIN** permette numerosi programmi di trattamento in base al tipo di pelle (3 tipologie), associando o meno di volta in volta gli ultrasuoni alle correnti galvaniche. Di seguito vengono riportati in tabella i vari programmi (9).



BRIGHT SKIN Programmi di trattamento

| Programma | Tipo di onda | Trattamento |
|--|-------------------------------------|---|
| DERMOPURIFICAZIONE | Continua | Peeling e pulizia |
| DERMOPURIFICAZIONE PROFONDA | Onda continua + corrente galvanica | Peeling e pulizia profonda |
| DERMOPURIFICAZIONE PROFONDA E RASSODAMENTO | Onde pulsate con corrente galvanica | Peeling, pulizia e rassodamento con massaggio meccanico |
| RASSODAMENTO | Onde pulsate | Rassodamento con nutrizione profonda (la sost. attiva penetra attraverso i tessuti) |
| RIVITALIZZAZIONE TESSUTI | Onde continue + corrente galvanica | Stimolazione cellulare con nutrizione profonda (la sost. attiva penetra attraverso i tessuti) |
| RIVITALIZZAZIONE TESSUTI E RASSODAMENTO | Onde pulsate + corrente galvanica | Stimolazione cellulare e rassodamenti con nutrizione profonda |

I TRATTAMENTI CON EPOREX K69

In definitiva, i trattamenti con EPOREX K69 in combinazione con gli ultrasuoni si realizzano generalmente in questo modo:

- **CON ULTRASUONI/BRIGHT SKIN** nella prima fase, per i pre-trattamenti di pulizia e/o preparazione ai trattamenti di veicolazione vera e propria da parte delle onde soniche (es. trattamenti viso: antiaeging, rughe, ecc.), che rimuovono olii e grassi cutanei dalla superficie come anche una porzione di strato corneo, in un metodo simile a quello di una leggera microdermoabrasione.
- **CON ONDE MODULATE (ISOFORESI)/EPOREX K69** nella seconda fase, per la penetrazione cutanea, in cui le forme d'onda sequenziate riescono a penetrare il 90% delle sostanza attiva.
- Le forme d'onda sono usate in combinazione con un corriere.
- conduttivo in **Gel**, permettendo così il trasferimento degli agenti attivi alla profondità richiesta : il range di profondità va da 0,5 cm a 10cm.
- Il **Gel** solubizzante e veicolante di principi attivi ionizzabili è completamente privo di sistemi conservanti. (Aqua, Pentilene glycol, Hydroxyethylcellulose, Hyalurodinase, Sodium Chloride. Tetrasodium EDTA).
- La chiave per l'optimum della veicolazione nei trattamenti estetici è il **manipolo brevettato di EPOREX K69** che incorpora un dispenser di 60 ml di gel conduttivo. Il manipolo costruito con un meccanismo "a rullo" distribuisce lungo la superficie del tessuto il mix di gel conduttivo e gli importanti ingredienti attivati da veicolare.
- Il tempo di trattamento è approssimativamente di 10 minuti per trattamenti facciali e di circa 20 minuti per quelli con cellulite nelle aree delle cosce o delle natiche.
- L'operatore può selezionare i parametri di trattamento in accordo che gli specifici fabbisogni del paziente.
- Inoltre nessun segno visibile del trattamento rimane sulla superficie della pelle e l'esperienza del paziente è assolutamente piacevole e priva di dolore.

Esempi di trattamento eseguiti con EPOREX K69



Paziente sottoposta a trattamenti con EPOREX K69 per ringiovanimento e riparazione cutanea.

Foto prima: si nota la struttura della pelle e le discromie su guance e collo. Il tessuto sulla fronte è ruvido e irregolare.

Foto dopo: La pelle è regolare e liscia. Particolare miglioramento sulla fronte con diminuzione di linee e discromie. Si note l'eccellente risultato sulle guance e su tutta l'area del collo.



Paziente sottoposta a trattamenti rivitalizzanti viso con EPOREX K69

Foto prima: Sono particolarmente evidenti le rughe pronunciate nella zona nasolabiale e nel contorno occhi.

Foto dopo: Diminuzione sensibile delle rughe ed evidente ritonificazione del tessuto cutaneo.



Paziente sottoposta a trattamenti per la cellulite

Foto prima: Pannicolopatia di 2. grado con superficie scabrosa.

Foto dopo: Evidente ripresa del tessuto connettivo e rassodamento.

EPOREX K69 **CAMPI DI APPLICAZIONE/ATTIVITA'**

MEDICINA:

Antalgica
Anestetizzante
Antiinfiammatoria
Antiflogistica
Miorilassante
Antiedemigena

MEDICINA ESTETICA:

Acne
Cellulite
Smagliature
Rimodellamento e Tonificazione
Antiaging/Rughe
Face lift
Calvizie

- Esso è il primo veicolatore transdermico computerizzato capace di effettuare contestualmente diversi tipi di trattamento.
- Il suo microprocessore dà la possibilità di programmare i trattamenti di veicolazione con diverse frequenze e prodotti alla profondità desiderata.
- Ogni operazione viene visualizzata da un moderno e piacevole display insieme al quale si hanno i controlli elettronici.
- Facilità d'uso e maneggevolezza: il dispositivo è facilmente trasportabile e il suo software è semplificato per un utilizzo chiaro e agevole.
- Il suo manipolo innovativo, caratterizzato da una costante capacità di veicolazione, garantisce il livello igienico richiesto da qualsiasi protocollo sanitario, in quanto i suoi componenti asportabili sono tutti lavabili e sterilizzabili.

EPOREX K69 e MESOTERAPIA SENZA AGHI

Uno dei campi di applicazione emergenti e con successi inaspettati da parte degli utilizzatori di EPOREX K69 è stato senz'altro la Mesoterapia e i programmi associati per la perdita di peso. Fin dagli anni '50 è praticata con successo da medici europei ed è andata incrementandosi presso gli USA e il Regno Unito. Solo che fino ad ora è stata condotta attraverso multiple micro-iniezioni sull'area di trattamento.

Utilizzando il sistema EPOREX K69, i formulati mesoterapici per programmi anti cellulite possono essere veicolati senza l'uso di aghi. Quindi il sistema "replica" molti tipi di trattamento clinico tradizionale usando le formulazioni classiche oramai attestate e consente di raggiungere ottimi risultati, con un incremento sensibile della soddisfazioni per i pazienti.

I due fattori di successo della Mesoterapia senza aghi sono stati infatti: l'assenza di dolore e di edemi post-trattamento; l'evitata introduzione di aghi che lesionano in qualche modo il tessuto, creando micro-traumi e l'assorbimento delle sostanze attive nel sistema.



Esempio di trattamento mesoterapico con EPOREX.

Sono evidenti la scomparsa delle fossette tipiche della massa cellulitica e il risollevarlo del gluteo. Sono stati effettuati 2 trattamenti a cadenza settimanale per 7 settimane.

I PRINCIPI ATTIVI DELLE POLVERI USATE CON EPOREX K69

POLVERE TONIFICANTE

CREATINE: funzione energizzante e di volumizzazione dei muscoli
LEUCINE: stimola la sintesi delle proteine muscolari
ISOLEUCINE: stimola la sintesi delle proteine muscolari
ASCORBIC ACID: antiossidante /schiarente
TAURINE: migliora il tono muscolare
CAFFEINE: sostanza lipolitica;eccitante attivatore del metabolismo anticellulitico
ZINC GLUCONATE: microelemento catalizzatore
PROLINE: amminoacido presente nel collagene
IDROSSIPROLINE: “
IDROSSILISINE: “
LISINE : “
ARGININE HCL: sostanza funzionale ad attività metabolica
METHIONINE: attiva vari processi metabolici;agente metilante nella biosintesi dei protidi
CARNOSINE: ha attività antiossidante all'interno delle cellule muscolari
CARNITINE: sostanza funzionale eutrofica
TRIBULUS TERRESTRIS: nutriente/ristrutturante migliora il tono muscolare
SODIUM COINDROITIN SULFATE: protettivo/idratante
HYDROXYPROPYL CYCLODEXTRIN: veicolo di sostanze funzionali
CAPRYLIC/ CAPRIC TRYGLYCERIDE: emolliente
RETINOL: antiossidante; antiradicali liberi; biostimolante; idratante; antirughe

POLVERE VISO ANTI AEGING

ACID ASCORBIC: antiossidante; schiarente
CYCLODEXTRINA: eccipiente
GLUCOSAMINOSULFATE: ristrutturante; idratante
L-CARNITINA: energizzante con attività plastica
TAURINE: migliora il tono muscolare
CREATINE: funzione energizzante e di volumizzazione dei muscoli
ZINC GLUCONATE: eccipiente
PROLINE: amminoacido presente nel collagene
LYSINE: promuove la formazione di collagene dei tessuti connettivi
ARGININE HCL: protettiva; idratante
LEUCINE: stimola la sintesi delle proteine muscolari
VIT K1: potente antiedemigeno
ISOLEUCINE: stimola la sintesi delle proteine muscolari
METHIONINE: attiva vari processi metabolici; agente metilante nella biosintesi dei protidi
CARNOSINE: ha attività antiossidante all'interno delle cellule muscolari
TRIBULUS TERRESTRIS: nutriente ; ristrutturante; migliora il tono muscolare
SODIUM CHONDROITIN SULFATE: protettiva ;idratante
TOCOPHERYL ACETATE: sostanza funzionale antiradicale; antiossidante
AQUA: solvente universale
HYDROXYPROPYL CYCLODEXTRIN: veicolo di sostanze funzionali
PHYTONADIONE: riduce couperose e borse
CAPRYLIC/CAPRIC TRIGLYCERIDE: emolliente
RETINOL: antiossidante; antiradicali liberi; biostimolante; idratante; antirughe

POLVERE PER INESTETISMI DELLA CELLULITE

MALTODEXTRINE: eccipiente
ASCORBIC ACID: antiossidante
CAFFEINE: lipolitica; eccitante attivatore del metabolismo anticellulitico
THEOPHYLLINE: attività diuretica
ESCIN: antiedema; anticellulite
ZINC GLUCONATE: eccipiente
PROLINE: amminoacido presente nel collagene
LYSINE: promuove la formazione di collagene dei tessuti connettivi
ARGININE HCL: sostanza funzionale protettiva /idratante
LEUCINE: promuove la formazione di collagene dei tessuti connettivi
ISOLEUCINE: promuove la formazione di collagene dei tessuti connettivi
METHIONINE: attiva vari processi metabolici ; agente metilante nella biosintesi dei protidi
CARNOSINE: ha attività antiossidante all'interno delle cellule muscolari
SODIUM COINDROITIN SULFATE: protettiva; idratante
LIPASE: idrolizza i lipidi
HYALURONIDASI: idrolizza l'acido ialuronico
PROTEASE: idrolizza le proteine
AQUA: solvente universale
HYDROXYPROPYL CYCLODEXTRIN: veicolo di sostanze funzionali
CAPRYLIC/CAPRIC TRIGLYCERIDE: emolliente
RETINOL: antiossidante; antiradicaliliberi; biostimolante; idratante; antirughe

*Si ringraziano per la collaborazione e per gli studi realizzati con EPOREX K69
D.sa Kargin – Pasha Clinic , London - U.K.*